



PORTO ANTICO



IL CRICKET DEGLI IMMIGRATI, MODELLO DI INTEGRAZIONE

ITALIAN Cricket Club, (Add editore) lo sport dei nuovi italiani, è un libro che racconta la rinascita di uno sport dimenticato in Italia. È riscoperto. Uno sport di eleganza british e buone maniere, ma anche di partite infinite e combattute. Uno sport che proprio a Genova vide la fondazione di uno dei club più antichi (pochi tra i tifosi genoani di oggi lo sanno, ma al momento della fondazione del club, prima venne il cricket, poi il football). Dopo anni di oblio, mazze e palline sono tornate nei parchi e nelle piazze di tutta Italia, grazie agli immigrati del subcontinente indiano. Durante la settimana commercianti, operai, marittimi.

Il fine settimana si lanciano in lunghissime partite di questo sport. Tanto da far rinascere squadre e campionati e persino la nazionale italiana, che ha vinto anche un campionato europeo proprio grazie ai giocatori provenienti da

India, Pakistan, Sri Lanka che lavorano e vivono in Italia. Adesso è un libro scritto da tre giornalisti a ripercorrere le loro storie e a farne un modello di integrazione che parte dai campi delle campagne e dagli spiazzi aperti delle città dove si incontrano per dare vita alle partite. Un' Italia semi-nascosta ma reale, possibile, di successo, al di là dei dibattiti sullo ius soli.

La presentazione del libro si terrà oggi, 25 ottobre 2013 presso il Genoa Store & Museum alla palazzina S. Giobatta, nell' area Porto Antico a Genova. Saranno presenti gli autori Ilario Lombardo, giornalista del *Secolo XIX*, Francesco Moscatelli, giornalista de *La Stampa*, Giacomo Fasola, giornalista di *Rcs*.

Insieme a loro intervengono Paolo Marini, presidente del Genoa Cricket club 1893, e Luca Bruno, segretario della Federazione cricket italiana.

E. ROS.